

Cittadinanza, in Cassazione oltre 630mila firme

Il segretario di Più Europa Riccardo Magi, insieme ad altri esponenti del comitato promotore del referendum sulla cittadinanza, ha depositando ieri in Cassazione le 637.487 firme raccolte digitalmente in pochissimi giorni. Il quesito punta a dimezzare da 10 a 5 anni di residenza il termine dopo il quale gli stranieri possono diventare cittadini agendo sulla legge esistente, che già prevede il limite di 5 anni per gli stranieri maggiorenni adottati. Se passerà il vaglio dell'ammissibilità della Corte costituzionale a gennaio prossimo, sul tema si esprimeranno i cittadini a giugno prossimo nel probabile referendum day: oltre al quesito sulla cittadinanza, al vaglio della Consulta ci sono anche i due quesiti sull'autonomia differenziata presentati dalle opposizioni e dalle regioni di centrosinistra (uno di abolizione totale e uno parziale) e i quattro sul Jobs Act della Cgil. Il quesito sulla cittadinanza è appoggiato da Pd, Avs e Iv ma non dal M5s e da Azione.